Custodi della Bellezza, il 15 maggio premio al FAI e a Giuseppe Voza

“Sarà un onore per la nostra città consegnare il Premio Custodi della Bellezza 2025 al FAI nazionale, nella persona del suo presidente Marco Magnifico, e al soprintendente emerito di Siracusa Giuseppe Voza a cui è stato assegnato un riconoscimento speciale. Un premio prestigioso destinato a personalità di assoluto rilievo della cultura italiana e mediterranea, che quest’anno andrà ad arricchire il programma delle iniziative per i 20 anni dell’iscrizione nella World Heritage List dell’Unesco del sito Siracusa-Pantalica”.
Così l’assessore alla Cultura di Siracusa Fabio Granata, conferma i prossimi destinatari del premio, legato alle buone pratiche nella difesa della cultura e della bellezza. Il FAI è stato scelto per il grande lavoro svolto nella salvaguardia del patrimonio storico, artistico e paesaggistico; a Voza, per la difesa e la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale.
La cerimonia di consegna del riconoscimento si svolgerà il 15 maggio al Teatro Greco di Siracusa, prima di una delle rappresentazioni classiche della Fondazione INDA. Ma al FAI e alla sua meritevole missione sarà dedicata l’intera giornata poiché nella mattina, con un convegno, sarà celebrata la figura di Giulia Maria Crespi, imprenditrice e filantropa italiana, ideatrice e fondatrice della fondazione. Parteciperanno il sindaco Francesco Italia, l’assessore Granata, il presidente Magnifico, il soprintendente emerito Voza e Fulvia Toscano, organizzatrice del Festival letterario del viaggio e dei viaggiatori “Nostos”, che promuove la manifestazione assieme all’Associazione Articolo 9 con il patrocinio del Comune di Siracusa.
Il Premio Custodi della Bellezza è destinato a personalità o

realtà di assoluto rilievo nella promozione culturale ed è intitolato al grande archeologo siriano Khaked Al-Asaad, martire di Palmira. Nato nel 2016, il primo ad essere stato insignito è stato Moncef Ben Moussa, direttore del Museo Bardo di Tunisi. A seguire: Enzo Maiorca (alla memoria), nel 2017; il Soprintendente del mare della Regione Siciliana Sebastiano Tusa (2018); Giordano Bruno Guerri, presidente del Vittoriale degli Italiani (2019); Fiammetta Borsellino, per le sue battaglie di verità e giustizia (2020); Peter Stein, maestro e protagonista del teatro nel mondo (2021); Giuseppe Conte, poeta e scrittore (2022); Franco Cardini, storico e scrittore (2023); Ray Bondin, responsabile Unesco per il Patrimonio storico e culturale della Palestina (2024).

L’Asp di Siracusa sensibilizza la popolazione sull’importanza della donazione degli organi

In occasione della 28esima Giornata nazionale della Donazione di Organi e Tessuti indetta dal Ministero della Salute, il Coordinamento per i prelievi e i trapianti di organo e tessuti dell’ASP di Siracusa, diretto da Graziella Basso, ha organizzato un desk informativo nella hall dell’ospedale Umberto I di Siracusa nella giornata dell’11 aprile dalle 8.30 alle 10.30. All’interno sarà allestito uno stand con la distribuzione di materiale informativo sulla donazione di organi e tessuti e raccolta di dichiarazioni di volontà.
Il personale del Centro Trapianti e volontari, inoltre, visiteranno i reparti per sensibilizzare pazienti, familiari e

personale sui benefici e sull'importanza della donazione.
In un'ottica di educazione e promozione della donazione, la campagna informativa e di sensibilizzazione si svolgerà contemporaneamente al Liceo Scientifico Leonardo Da Vinci di Floridia per diffondere nei giovani la consapevolezza e la cultura della donazione.
"Donare è una scelta naturale" è lo slogan della Campagna di comunicazione su donazione e trapianto di organi, tessuti e cellule promossa dal Ministero della salute e dal Centro Nazionale Trapianti – spiega il direttore generale dell'ASP di Siracusa Alessandro Caltagirone – e l'obiettivo della giornata è informare i cittadini sulle procedure esistenti per esprimersi sulla donazione di organi e tessuti, nonché informare la popolazione tra i 18 e i 35 anni sulle modalità di iscrizione al Registro Italiano Donatori di Midollo Osseo-IBMDR e sulla donazione di sangue e di cornee. Parallelamente, si intende rafforzare la fiducia nel sistema sanitario nazionale e consolidare la percezione del cittadino circa la professionalità degli operatori della Rete Trapianti".

Vigili del Fuoco, proclamato lo stato di agitazione da Conapo e Usb

Vigili del Fuoco siracusani in stato di agitazione. I sindacati Conapo e Usb, attraverso i segretari provinciali Anzalone e Di Raimondo, hanno chiesto l'attivazione della procedura di raffreddamento e conciliazione prima di ricorrere ad uno sciopero. Dalle organizzazioni sindacali critiche all'indirizzo del comando provinciale ("presenza molto limitata") ma sono soprattutto le difficoltà organizzative a

spingere i sindacati verso l'agitazione. "Non è possibile rispettare le composizioni minime delle squadre, non viene pubblicato nella rete interna lo squadrario personale operativo, dubbi anche sui criteri di nomina dei capi turno e sull'aggiornamento monte ore straordinario", elencano Di Raimondo e Anzalone.
"Considerato il mancato rispetto delle relazioni sindacali e di un dialogo costruttivo e trasparente, chiediamo l'attivazione della commissione paritetica per la risoluzione di ogni controversia".

Donate al Banco alimentare di Siracusa 16 tonnellate di ortaggi sequestrati dal Noras

Gli agenti del Corpo forestale della Regione Siciliana hanno consegnato nelle scorse ore, presso il mercato ortofrutticolo di Siracusa, 16 mila chili di prodotti al Banco alimentare da destinare a enti caritatevoli. Per questa merce, senza tracciabilità ma idonea al consumo, la scorsa settimana era stato disposto il sequestro amministrativo da parte del Nucleo operativo regionale agroalimentare Sicilia (Noras). Le indagini erano state avviate a seguito di verifiche al Maas di Catania e hanno condotto gli investigatori fino a Siracusa, dove hanno intercettato il carico proveniente dalla Spagna.
Negli ultimi mesi, i controlli di routine del Noras hanno evidenziato irregolarità come la mancanza di documenti sulla tracciabilità e un uso improprio dei moduli Cmr (Convenzione relativa al contratto di trasporto internazionale di merci su strada), erroneamente considerati sostitutivi del Documento di trasporto (Ddt) e delle fatture di accompagnamento che devono

riportare, fra l’altro, origine, natura, prezzo e categoria dei prodotti. Le indagini proseguono per accertare eventuali responsabilità penali e identificare ulteriori irregolarità nel circuito delle merci provenienti dai mercati esteri e in quello del commercio ambulante. L’operazione è stata segnalata alla Guardia di Finanza e al Comune di Siracusa per i provvedimenti di competenza.
“L’intervento del Noras – dice l’assessore regionale al Territorio e all’ambiente, Giusi Savarino – conferma l’importanza dei controlli per tutelare la filiera agroalimentare siciliana e garantire trasparenza ai consumatori. Far credere che un prodotto sia siciliano è un inganno che fa male ai nostri agricoltori, costretti a competere con chi non rispetta le regole. Sono lieta, comunque, che questi prodotti, idonei al consumo, siano stati donati al Banco Alimentare: in questo modo si trasforma un sequestro in un gesto concreto di solidarietà”.
Il decreto di dissequestro è stato emesso dal dipartimento regionale delle Attività produttive e la ditta titolare della merce ha dato la disponibilità a consegnare i prodotti in beneficenza.

“Piccolo Grande Varietà”, il grande viaggio di Tuccio Musumeci al Teatro Massimo di Siracusa

Un secolo di storia che rivive tra le quinte, le scene e i costumi del “Teatro”, protagonista indiscusso di Piccolo Grande Varietà. Il grande Tuccio Musumeci torna in scena con

lo spettacolo diretto e scritto da Mario e Ottavio Sangani che omaggia e racconta appunto un “genere” e quei grandi artisti, come Totò, Macario, Taranto, Campanini. Lo spettacolo dopo il successo di Catania, arriva il 10 aprile alle 20 al Teatro Massimo Città di Siracusa. Replicherà fino a domenica 13 aprile.
Il mattatore Tuccio Musumeci conduce questo viaggio nel tempo in un mondo attraente ed esilarante fatto di paielletes e lustrini, di canzoni e balli, popolato da comici e fantasisti, dai primi del ‘900 sino agli anni ’60. Protagonisti dello spettacolo, a fianco di Musumeci, sono Cosetta Gigli, Massimiliano Costantino, Alessia Moio, Emanuele Puglia, Vincenzo Volo, Claudio Musumeci, Enrico Manna.
Il coro è formato da Alberto Abbadessa, Alessandro Caramma, Lorenza Denaro, Andrea Grasso, Barbara Gutkowski, Fausto Monteforte, Lara Marta Russo. A impreziosire lo spettacolo c’è anche l’orchestra dal vivo Domenico Longo, Diego Cristofaro, Vincenzo Adorna, Franco Costanzo, Orazio Pulvirenti nonché il balletto con Cecilia Blanciforti, Alessandra Cardello, Alessandro Caruso, Martina Luca, Rosy Magrì, Mario Mannino, Gaetano Messana, Finuccia Pistorio, Giorgia Terrasi. Le scene sono di Carmelo Miano, i costumi delle Sorelle Rinaldi e i movimenti coreografici di Carmelita Mazza. Un’occasione imperdibile per rivivere, con un continuo avvicendarsi di sketch, macchiette e canzoni, l’atmosfera e la leggerezza di un tempo lontano e gioioso, dai Cafè-Chantant pullulanti di ballerine e di sciantose al musical americano, passando per gli anni ’20 tra i tavoli dei raffinatissimi Tabarin ed i teatri di varietà veri e propri.

Premio ‘America Innovazione’ all’imprenditore siracusano Gaetano Tranchina

Premio “America Innovazione” all’imprenditore siracusano Gaetano Tranchina (Sertecav).
Gli è stato consegnato ieri, nella sede della Camera dei Deputati, nellìambito del concorso promosso dalla Fondazione Italia – Usa.Il riconoscimento viene attribuito agli imprenditori innovatori ed artefici delle migliori startup e PMI innovative italiane.
Affiancato al Premio America, lo storico riconoscimento destinato alle più prestigiose personalità di chiara fama internazionale, il Premio America Innovazione vuole valorizzare ogni anno 300 talenti imprenditoriali del nostro Paese che hanno ideato e realizzato delle startup e PMI innovative e competitive nel mondo del mercato globale e delle sfide tecnologiche .
Tranchina si è distinto per le sue attività nel campo dell’informatica e dei rilievi innovativi, con particolare riferimento all’impiego di UAS (Unmanned Aircraft Systems, o droni) e tecnologie all’avanguardia per il monitoraggio e l’analisi di dati. Questi strumenti offrono nuove possibilità in ambiti come la pianificazione urbana, l’agricoltura di precisione, la gestione ambientale e la sicurezza, contribuendo così a ridefinire il concetto di monitoraggio innovativo.

Antimafia a Siracusa, Cracolici: “Criminalità, affari d’oro con i servizi al turismo”

“Nella provincia di Siracusa si conferma lo stato dell’attività criminale prevalente in tutta la Sicilia: traffico di stupefacenti, crack, piazze di spaccio in mano il più delle volte a criminalità comune”. A dirlo è Antonello Cracolici, presidente della commissione regionale Antimafia, in occasione dell’incontro presso la Prefettura di Siracusa con i vertici delle forze dell’Ordine della provincia di Siracusa. L’appuntamento in questione è stato l’occasione per continuare i lavori di mappatura sullo stato di cosa nostra in Sicilia. “Nel territorio, in questo momento, c’è una bassissima conflittualità e questo conferma che quando c’è poca conflittualità ci sono affari d’oro. – ha aggiunto – Il tema che ci interessa è capire come questi affari poi si redistribuiscono e si reinvestono nel sistema cosiddetto dell’economia legale”.

Alle 11 si è tenuta l’audizione con il prefetto Giovanni Signer, con il Questore di Siracusa Roberto Pellicone, con il comandante provinciale dei Carabinieri Dino Incarbone, con il comandante provinciale della Guardia di Finanza Lucio Vaccaro, e il capo del centro operativo della Direzione investigativa antimafia (DIA) di Catania Felice Puzzo.

Alle 15.30, poi, si terrà l’incontro con i sindaci del siracusano per discutere dei problemi relativi alla presenza della criminalità organizzata nel territorio.

Anche il sindaco di Noto a Misilmeri per i funerali di Sara Campanella. Mercoledì un corteo

Lacrime, dolore e tanta rabbia. Così Misilmeri (Pa) ha salutato per l'ultima volta Sara Campanella, la 22enne uccisa lunedì scorso a Messina. Per il femminicidio di Sara è stato arrestato Stefano Argentino (reo confesso), studente universitario di Noto.
Insieme agli assessori Quartararo e Giocastro, Corrado Figura, primo cittadino nettino, ha partecipato ai funerali della 22enne, presso la chiesa di San Giovanni Battista portando il cordoglio e la vicinanza della Città di Noto alla famiglia Campanella, al Sindaco Rosario Rizzolo e a tutta la comunità di Misilmeri.
"Mercoledì 9 Aprile alle ore 10 abbiamo organizzato a Noto, alla presenza di S.E. Monsignor Salvatore Rumeo e i sindaci della provincia di Siracusa, un corteo silenzioso in ricordo di Sara, che partirà dal Piazzale Marconi fino a Piazza Municipio", ha scritto Figura sui canali social.

Libero Consorzio di Siracusa, i due candidati alla presidenza e le liste. Che

faranno FI e FdI?

Il 27 aprile il palazzo di via Malta della ex Provincia Regionale diventerà sede del seggio elettorale unico per le elezioni di secondo livello che decreteranno chi sarà il primo presidente del Libero Consorzio comunale di Siracusa. Votano sindaci e consiglieri comunali del siracusano, corpo elettorale composto da poco meno di 330 unità. Il sistema di calcolo del voto è quello ponderato, in base al quale – secondo specifiche tabelle – viene stabili il "peso" dei voti sulla scorta della rappresentatività elettorale del Comune di riferimento.
I candidati per la presidenza sono due.
Il primo, arcinoto, è Michelangelo Giansiracusa, sindaco di Ferla e capo di gabinetto del sindaco di Siracusa. La lista si chiama "Comuni al centro", riferimento alla natura civica e moderata del progetto. "Desidero esprimere un sincero ringraziamento a tutte le forze politiche, ai movimenti civici e ai colleghi sindaci e ai consiglieri comunali che oggi, con la presentazione ufficiale della lista, hanno scelto di condividere e sostenere la mia candidatura alla presidenza del Libero Consorzio dei Comuni di Siracusa", dice Giansiracusa. "Un sostegno motivato dalla volontà comune di rimettere al centro i territori, le comunità e le istituzioni locali. Nei prossimi giorni organizzeremo una conferenza stampa per presentare il progetto, il programma e i suoi protagonisti". Intanto è stato ufficializzato il simbolo, insieme alla lista per i l consiglio del Libero Consorzio. Ne fanno parte: Salvo Cannata, Cocni Carbone, Desiree Ganci, Diego Giarratan Maria Concetta Iemmolo, Vanessa Ipeduglia, Agata Magnano, Matteo Melfi, Marco Nuciforo, Giovanni Rametta, Pietro Rosa, Giuseppe Vinci.
L'altro candidato è Giuseppe Stefio, sindaco di Carlentini di area Pd. Una proposta maturata nelle ultime settimane. Oltre al simbolo del Partito Democratico, sul simbolo depositato campeggia la dicitura "L'alternativa". Sono solo 8 i candidati

in lista, tutti consiglieri comunali Pd anche se – spiega il segretario provinciale del partito, Gerratana – ci sarebbe il sostegno esterno di M5s, Avs e civici. Gli otto in lista sono Giuseppe Stefio, Concetta Signorelli, Davide Fronterré, Ilaria Palermo, Gaetano Vassallo, Santa Musco, Giancarlo Triberio e Nunziatina Regolo. “E’ il risultato di un grande lavoro unitario e coerente”, commenta Piergiorgio Gerratana. “Abbiamo presentato un’autorevolissima candidatura a presidente e una lista con la presenza e l’impegno di tutto il partito che si è stretto attorno alla proposta del Segretario. Si tratta di un lavoro fatto in sinergia con il m5s e con tutto il centrosinistra che rappresenta così l’alternativa in provincia ponendo le basi per un’alleanza solida e duratura”.
Nei giorni scorsi, in assenza di unità nel centrodestra siracusano, aveva fatto un passo indietro Daniele Lentini. Da comprendere allora quali saranno le mosse di Forza Italia (che ha anticipato scheda bianca) e FdI divisa in due anime: il commissario provinciale, ad esempio, segnala che nessuna candidatura rispecchia le posizioni del partito mentre non è un mistero il sostegno del deputato regionale Auteri verso il progetto Giansiracusa. Questi i nomi nella lista di Fratelli d’Italia: La lista comprende candidati scelti con cura per rappresentare al meglio le esigenze del territorio e degli elettori: Cannata Rossana, Di Martino Corinne, Guarino Chiara, Formica Adriano, Mauceri Carla, Lupo Giuseppe, Cavallo Rosario, Sala Antonello, Coletta Katia, Ippolito Salvatore e Urso Tullio.
Quanto a Forza Italia, questa la lista dei 12 candidati: Corrado Amato, Patrizia Arangio, Luciano Bellomo, Cosimo Burti, Vito Michael Alex Di Salvo, Damiano De Simone, Paola Gallo, Gaetano Gennuso, Mary Lupo, Davide Marchese, Paola Micieli e Diletta Pericone. “Chiunque dei candidati dovesse assumere il ruolo, dovrà, da subito, dimostrare autonomia e libertà, fattori che debbono essere incarnati con i fatti e non certo con le dichiarazioni. Forza Italia, con i suoi Consiglieri, vigilerà con responsabilità sull’attuazione delle nostre linee programmatiche che vedono negli interventi a

favore degli Istituti scolastici di secondo grado, nella sistemazione e pulizie delle strade e nella tutela dell'ambiente, da troppo tempo oggetto di abbandono e disinteresse, i nostri principali pilastri", si legge in una nota del coordinamento provinciale degli azzurri.

Fratelli d'Italia cerca unità, Napoli: "Sconfitto, ma nostro risultato va considerato"

"Paolo Romano ha vinto, a seguito di un confronto democratico e partecipato, ottenendo il sostegno dell'on. Luca Cannata, del gruppo consiliare, e dell'ex Sindaco Bufardeci". Giuseppe Napoli sotterra l'ascia di guerra e tende la mano alla nuova governance di Fratelli d'Italia a Siracusa. La sua candidatura, sostenuta anche con un duro discorso al congresso cittadino, ha ottenuto il 40% delle preferenze. Come candidato sconfitto, Napoli avrà comunque posto nel direttivo insieme a 3 delegati eletti nella sua lista. Romano potrà contare dieci delegati. "Voglio sottolineare l'ottimo risultato ottenuto dal gruppo che ha sostenuto la mia candidatura, con il supporto dei dirigenti e militanti di quella parte del partito che non condivide l'attuale linea politica sul territorio", commenta oggi Napoli. "Questo dato dimostra che una porzione significativa della nostra comunità politica non condivide il metodo attuale che, a nostro avviso, non consente la dovuta condivisione tra i dirigenti e il coinvolgimento di tutti gli attori del partito nelle decisioni cruciali. Non possiamo ignorare che Fratelli d'Italia oggi è composto da due blocchi

significativi, che si sono contrapposti anche in questo congresso”, rimarca Napoli.
“Il compito della compagine vincitrice, ora, è quello di ricucire i rapporti e lavorare per ricomporre l’unità del partito. Sarà fondamentale, infatti, coinvolgere anche quella parte importante, seppur minoritaria in questa tornata congressuale, affinché la nostra forza politica possa proseguire con coesione e determinazione.
È per noi imprescindibile che il confronto interno non degeneri in scontri personali. Le divergenze devono essere affrontate esclusivamente su questioni politiche, sempre nel rispetto del pluralismo e della democrazia che contraddistinguono Fratelli d’Italia. Il nostro obiettivo è il bene del partito e della nostra comunità, e ogni divergenza deve essere finalizzata a migliorare la nostra azione politica”. Una puntualizzazione che sembra mirare comunque alla pacificazione interna. “Io stesso ho sempre sostenuto che la crescita di un partito sul territorio passi attraverso la valorizzazione e il coinvolgimento attivo dei dirigenti, mettendoli nelle condizioni di lavorare, anche ricoprendo posizioni di potere istituzionale, affinché tale potere venga messo al servizio dell’interesse collettivo e della comunità siracusana. Questo è il mio impegno e il mio dovere nei confronti del partito che ho contribuito a fondare sul nostro territorio e far crescere”, conferma. “È solo attraverso un lavoro di squadra che possiamo sperare di ottenere risultati concreti e duraturi”.